

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DEL SISTEMA INFORMATIZZATO DEL LABORATORIO DI ANALISI (LIS) E DEI SERVIZI DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE FULL RISK DELL'AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO" E DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA. - SIMOG N. 7948432

Risposte alle richieste di chiarimenti pervenute al 10/12/2020

Protocollo n. 227403 del 27/11/2020 (Marca temporale: (TS: 1357-Ingresso/MT/1 2020-11-27 13:21:22))

1. Nell'ottica di garantire la par condicio tra tutte le Aziende concorrenti e permettere la più ampia partecipazione anche alle piccole e medie imprese, si chiede di confermare che, per la comprova dei requisiti di capacità tecnica ed in particolare delle certificazioni ISO 27001:2017 e ISO 22301:2014, possa essere ammessa la presentazione di un'auto-dichiarazione dell'Operatore Economico di aver iniziato l'iter di certificazione.
2. Nell'interesse della Stazione Unica Appaltante a ricevere delle proposte quanto più adeguate alle Vostre esigenze e considerata la complessità del progetto tecnico, Vi chiediamo di prorogare il termine di consegna dell'offerta di un mese.

RISPOSTE

1. La comprova del requisito di cui alla lettera d) e f) del punto 7.3 del Disciplinare di gara è dimostrato mediante presentazione del certificato di conformità del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni alla norma ISO 27001:2017 e del certificato di conformità del sistema di gestione alla norma ISO 22301:2014.
2. In riferimento alla richiesta di differimento, ove la stessa dovesse essere accolta se ne darà comunicazione mediante avviso pubblicato sul Portale Appalti prima della scadenza del termine. In assenza di tale avviso il termine deve intendersi confermato.

Protocollo n. 230192 del 02/12/2020 (Marca temporale: (TS: 1404-Ingresso/MT/1 2020-12-02 12:47:19))

3. Con riferimento alla documentazione tecnica da presentare nella risposta di gara, si rileva che al paragrafo 16 CONTENUTO DELLA BUSTA B OFFERTA TECNICA, del Disciplinare di Gara, viene richiesto di produrre una Relazione tecnica dei servizi offerti composta da massimo 50 (cinquanta) pagine. Data la complessità e articolazione degli argomenti da trattare all'interno di tale documento, si richiede: di poter fornire ulteriore documentazione complementare in allegato, utile per una valutazione esauriente della proposta tecnica offerta da ciascun operatore economico. conferma che Cover e Indice non rientrano nel conteggio

RISPOSTE AI CHIARIMENTI

delle 50 pagine massime di cui deve essere composta la Relazione Tecnica.

4. In relazione a quanto specificato nel documento ALLEGATO - CARATTERISTICHE TECNICHE al capitolo E.1. GESTIONE DEL PROGETTO, in merito agli interventi sullo sviluppo del personale addetto attraverso un processo di formazione e addestramento, si chiede di specificare il numero del Personale del servizio di Laboratorio coinvolto, per ciascuna Azienda (AOR e ASM), specificando ruolo (medico, tecnico, amministrativo, ecc.) e cardinalità.

RISPOSTE

3. Il concorrente può allegare ulteriore documentazione che ritiene opportuna. Cover e Indice non rientrano nel conteggio delle 50 pagine massime di cui deve essere composta la Relazione Tecnica.

4. Azienda Ospedaliera Regionale

FIGURA PROFESSIONALE	Sede di Lagonegro	Sede di Melfi	Sede di Pescopagano	Sede di Potenza	Sede di Villa d'Agri	Totale
Ausiliario specializzato socio sanitario (ex s.s.s)				1		1
Coll.prof.san.tecnico o san.di laboratorio biomedico	6	8	2	36	6	58
Collaboratore prof.sanitario infermiere Cat. D	2	3		12	3	20
Direttore Area Medica				1		1
Dirigente biologo	2	3		7	3	15
Dirigente biologo F/A			1			1
Dirigente chimico I liv. F/A	1					1
Dirigente Medico				1	1	2
Dirigente medico I liv. F/A			1			1

RISPOSTE AI CHIARIMENTI

Procedura aperta per la fornitura del sistema informatizzato del laboratorio di analisi (LIS) e dei servizi di assistenza e manutenzione full risk dell'Azienda Ospedaliera Regionale "San Carlo" e dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera. - SIMOG N. 7948432



Infermiere - Collaboratore Prof.le Sanitario Esperto				2		2
Operatore Socio Sanitario (OSS)				1	1	2
Tecnico Lab. Collab. Prof. San. Esperto				1		1
	11	14	4	62	14	105

Azienda Sanitaria Matera

FIGURA PROFESSIONALE	Sede di MATERA	Sede di POLICORO	Sede di Tricarico	Sede di Tinchi	Totale
Amministrativo	1				1
Coll.prof.san.tecnico san.di laboratorio biomedico	14	7		3	24
Collaboratore prof.sanitario infermiere Cat. D	2	3		1	6
Direttore Area Medica	1				1
Dirigente biologo	8	2			10
Dirigente biologo F/A					0
Dirigente chimico I liv. F/A	1				1
Dirigente Medico	2	1	1	1	5
Dirigente medico I liv. F/A					0
Infermiere - Collaboratore Prof.le Sanitario Esperto					0
Operatore Socio Sanitario (OSS)					0
Tecnico Lab. Collab. Prof. San. Esperto					0
	29	13	1	5	48

RISPOSTE AI CHIARIMENTI

Procedura aperta per la fornitura del sistema informatizzato del laboratorio di analisi (LIS) e dei servizi di assistenza e manutenzione full risk dell'Azienda Ospedaliera Regionale "San Carlo" e dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera. -
SIMOG N. 7948432

Protocollo n. 234122 del 09/12/2020 (Marca temporale: (TS: 1456-Ingresso/MT/1 2020-12-09 11:54:31

5. Con riferimento alla procedura G00289 "Procedura aperta per la fornitura del sistema informatizzato del laboratorio di analisi (LIS) e dei servizi di assistenza e manutenzione full risk dell'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo e dell'Azienda Sanitaria ASM di Matera - Caratteristiche tecniche" si richiede alla Stazione Appaltante di conoscere le modalità previste in merito al recupero di dati ed in particolare il flusso di export dei dati dagli attuali sistemi in essere presso le due Aziende, soprattutto per quanto attiene i dati da migrare. Si richiede inoltre di rendere disponibili i costi previsti per le attività di cui si faranno carico le eventuali ditte aggiudicatrici, diverse dagli attuali fornitori.

RISPOSTA

5. L'appalto è da intendersi chiavi-in-mano per cui gli oneri per i servizi sono compresi in quelli generali. La migrazione dovrà essere effettuata in conformità alle regole del proponendo sistema e, pertanto, l'aggiudicatario valuterà l'insieme dei dati che sarà necessario migrare per rendere disponibili i medesimi sul loro sistema. Si specifica che il servizio di migrazione è necessario per la sola AOR San Carlo, mentre per la ASM lo stesso non viene richiesto.

Protocollo n. 234143 del 09/12/2020 (Marca temporale: (TS: 1457-Ingresso/MT/1 2020-12-09 11:59:48

6. Con riferimento alla procedura G00289 "Procedura aperta per la fornitura del sistema informatizzato del laboratorio di analisi (LIS) e dei servizi di assistenza e manutenzione full risk dell'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo e l'Azienda Sanitaria ASM di Matera - Caratteristiche tecniche" si richiede se la relazione tecnica può contenere strutture tabellari con testo Font Times New Roman pt. 12 e interlinea a 1 (anziché 1.5 come da par. 16 disciplinare di gara).

RISPOSTA

6. SI. La relazione Tecnica può contenere strutture tabellari con testo Font Times New Roman pt. 12 e interlinea a 1.

RISPOSTE AI CHIARIMENTI

Protocollo n. 234335 del 02/12/2020 (Marca temporale: (TS: 1460-Ingresso/MT/1 2020-12-09 13:15:13

7. Si chiede conferma che i sistemi Opscan citati al § D.3.3 Accettazione-Check-in ed identificazione dei campioni” nell’Allegato Caratteristiche Tecniche, presenti presso i laboratori del Committente e attualmente non in uso, non siano da collegare, come già indicato in sede di sopralluogo.
8. Si chiede conferma che l’integrazione con l’Anatomia Patologica riportata a pagina 19 nell’Allegato Caratteristiche Tecniche sia un refuso, come già riferitoci in sede di sopralluogo
9. In riferimento al paragrafo § C3 Integrazioni riportato nell’Allegato Caratteristiche Tecniche, si chiede di esporre, per ciascuna integrazione richiesta, le specifiche dettagliate e i flussi previsti.
10. In merito al fatto che la gara è strutturata su 2 lotti: Lotto 1 Sistema Informatizzato del Laboratorio di analisi (Lis) e dei servizi di assistenza e manutenzione full risk dell’Azienda Ospedaliera Regionale “San Carlo” CIG 851798713E – Lotto 2 Sistema Informatizzato del Laboratorio di Analisi (Lis) e dei servizi di assistenza e manutenzione full risk dell’Azienda Sanitaria Locale di Matera CIG 851803158C, e in relazione a quanto richiesto all’articolo 16 “Contenuto Della Busta B – Offerta Tecnica” del documento Disciplinare di gara, si chiede conferma che per ciascun lotto dev’essere prodotta una specifica relazione tecnica dei servizi offerti composta ognuna da 50 pagine (+ eventuali allegati come richiesto in sede di precedente chiarimento) e quindi nel complesso un totale di 2 relazioni tecniche.
11. Con riferimento alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto, la Scrivente intende avanzare richiesta di chiarimento che viene formulata secondo i termini di seguito riportati.

In primo luogo, dall’analisi della documentazione di gara e, in particolare, il Documento “Caratteristiche Tecniche”, è emerso che:

1. La gestione e la conduzione operativa dell’infrastruttura hardware e software esistente presso l’AOR San Carlo e l’ASM di Matera non sono oggetto di fornitura;
2. Non è oggetto di fornitura l’erogazione di Servizi IT per la gestione della connettività e/o dell’infrastruttura hardware e/o del Datacenter delle Aziende destinatarie della soluzione software oggetto di gara;
3. Durante il periodo contrattuale, l’Ente Appaltante (E.A.) sarà tenuto a sue spese al costante aggiornamento tecnologico delle componenti offerte se non più adeguate o performanti alle finalità del presente capitolato, fermo restando nessuna variazione significativa di attività o di esigenze operative dei servizi (Vedi capitolo H.3 del Documento Caratteristiche Tecniche).
4. Le ditte dovranno produrre un progetto riferito alla architettura del sistema proposto con la determinazione di tutte le componenti di hardware e software di base e ambiente che, ad integrazione della attuale infrastruttura ospedaliera, consenta l’ottimale esercizio della

RISPOSTE AI CHIARIMENTI

soluzione proposta in sicurezza e continuità H24/365 (Vedi capitolo D.3.18 delle Caratteristiche Tecniche).

5. La Ditta aggiudicataria per l'ottimale utilizzo della propria soluzione è tenuta a fornire quanto necessario (anche in termini di hardware e software di base e ambiente) finalizzato al corretto e continuo esercizio del sistema proposto accollandosi ogni eventuale mancanza o inadeguatezza dovesse riscontrarsi in fase di attuazione (Vedi capitolo B del Documento Caratteristiche Tecniche);

In particolare, al capitolo H4 del Documento Caratteristiche Tecniche, è inoltre precisato che la Ditta Aggiudicataria deve fornire "un piano di continuità operativa che soddisfi i requisiti di sicurezza di cui alla legislazione vigente per data che tenga conto delle infrastrutture aziendali descrivendo le strategie, le modalità e i sistemi predisposti per garantire la continuità del servizio erogato e la salvaguardia di tutti i dati. Il fornitore, in particolare, dovrà descrivere in tale piano i livelli di servizio garantiti dalla soluzione proposta. Poiché, peraltro, il sistema in caso di evento avverso di particolare gravità avvenuto in una o più sedi non ha la possibilità di riprendere la richiesta di analisi pervenuta e in lavorazione, nella proposta le ditte devono evidenziare le strategie, le modalità e le tecnologie utilizzate per la continuità che permetta in modo sia automatico che manuale la duplicazione dei dati e le procedure da attuarsi in caso di evento avverso o programmato" (Vedi capitolo H4 del Documento Caratteristiche Tecniche), senza fare alcun cenno ad eventuali metodologie e/o processi certificati a cui fare riferimento.

In secondo luogo, con riferimento alle evidenze sopra citate, la scrivente deve ulteriormente rilevare che l'Art. 7.3, punto F, del Disciplinare di Gara, prevede come requisito di capacità tecnica e professionale il "Possesso di una valutazione di conformità del proprio Sistema per la Gestione della Continuità Operativa alla norma UNI EN ISO 22301:2014 nel settore IAF 33, idonea, pertinente e proporzionata al seguente ambito di attività: Tecnologia dell'Informazione." A tal proposito, occorre subito precisare che:

- la norma ISO 22301 è una norma volontaria, la cui applicazione non deriva da un obbligo di legge e, quindi, i requisiti della norma in parola possono essere applicati ad un'organizzazione anche senza una certificazione di parte terza;
- nel caso costituito dalla gara in oggetto, la norma ISO 22301 è applicabile alla organizzazione che gestirà il servizio, con la relativa infrastruttura tecnologica che lo supporta; la norma UNI non è pertanto applicabile al servizio di implementazione della soluzione software con sviluppo del piano di continuità operativa della soluzione software implementata;
- a conferma di quanto osservato al punto precedente, occorre ricordare che la Certificazione ISO 22301:2014 sulla Continuità Operativa è richiesta normalmente alle Società che erogano Servizi IT a terzi utilizzando la propria infrastruttura Datacenter, Servizi che, nel caso specifico, NON sono oggetto di fornitura;
- tale certificazione ISO 22301 del 2014 non è stata mai richiesta nelle ultime gare pubblicate da SUA-RB e nella fattispecie;



- Procedura aperta per la revisione evolutiva del RIS-PACS regionale per la realizzazione del sistema integrato della diagnostica per immagini - CIG 7903229EE0 pubblicata nel 17/05/2019;
- Procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi di supporto agli screening oncologici regionali – CIG 7942827431 pubblicata nel 22/06/2019.

Pertanto, quanto sopra rammentato appare essere anche confermato dalla circostanza che in nessun documento di gara si fa riferimento a metodologie e/o processi legati alla Certificazione UNI EN ISO 22301:2014, se non nel Disciplinare di Gara dove il possesso di tale certificazione è indicato tra i requisiti di capacità tecnico e professionale necessari per la partecipazione alla gara.

Sulla scorta di tutto quanto sopra premesso, si chiede a codesta Stazione Appaltante di confermare la non applicabilità alla gara in oggetto del requisito di capacità tecnica e professionale di cui all'Art. 7.3, punto F, del Disciplinare di Gara, in quanto – come sopra ampiamente dimostrato – lo stesso risulta non applicabile all'oggetto della procedura ad evidenza pubblica in parola.

Diversamente, si chiede a codesta Stazione Appaltante di voler fornire, in maniera chiara e completa, le motivazioni poste alla base della richiesta ai partecipanti di possedere siffatta certificazione ISO ai fini della partecipazione della gara in oggetto. Il tutto, dovendo significare sin da ora che la richiesta di comprovare siffatto requisito costituirebbe l'apposizione di un requisito speciale – peraltro non correlato all'oggetto del contratto – limiterebbe la regolare applicazione dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento e massima partecipazione degli operatori economici partecipanti ad una procedura ad evidenza pubblica.

Poiché da un primo esame della documentazione di gara abbiamo riscontrato una complessità progettuale che necessita di maggiori approfondimenti al fine di presentare una proposta progettuale ed economica in linea con le vs. esigenze; in virtù dei sopralluoghi recentemente eseguiti che hanno rilevato aspetti da approfondire e, infine, in merito ai chiarimenti precedentemente e contestualmente inoltrati la cui risposta determina in modo importante la struttura della risposta di gara, si chiede di concedere una proroga di almeno 15 gg. lavorativi rispetto al termine previsto per la presentazione delle offerte, fissato per il 22/12/2020.

RISPOSTE

7. Da parte della ASM non sono da collegare.

Da parte della AOR San Carlo vengono utilizzati come procedura di emergenza e devono essere interfacciati e configurati, qualora questo non fosse possibile è onere dell'aggiudicatario proporre la soluzione alternativa.

8. Al momento non viene richiesta la "integrazione" con il Sistema di Anatomia Patologica.

RISPOSTE AI CHIARIMENTI

Procedura aperta per la fornitura del sistema informatizzato del laboratorio di analisi (LIS) e dei servizi di assistenza e manutenzione full risk dell'Azienda Ospedaliera Regionale "San Carlo" e dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera. - SIMOG N. 7948432



9. La modalità di scambio preferita (sia per l'aderenza agli standard internazionali che per migliori performance tecniche e di sicurezza) è quella inerente a scambi XML/HL7 implementati su WEB SERVICES.

Fermo restando che tutte le integrazioni previste da Capitolato, potranno in futuro essere richieste.

Attualmente sono operative le seguenti integrazioni:

- 1) Invio Appuntamenti CUP -> Laboratorio (Interni/PS/esterni/PO)
- 2) Invio Eseguito Laboratorio -> ITMBROKER
- 3) Invio Refertato Laboratorio -> ITMBROKER
- 4) Invio Referto Laboratorio -> ITMBROKER
- 5) Invio Accettazione - Stampa etichette AIRO - Laboratorio
- 6) Invio referto CDA2 Laboratorio – FSE.

Tutti gli scambi avvengono mediante web service, e l'esposizione di metodi per la ricezione o per l'invio dei dati XML/HL7 (v.2.3.1).

In particolare la comunicazione prevede che l'entità ricevente esponga un web services, chiamato dall'entità trasmittente per l'invio dei dati.

Come più volte ribadito tali integrazione andranno riviste con i nuovi applicativi del Sistema SISIR Regionale che le Aziende stanno adottando (a titolo esemplificativo e non esaustivo: "Amico", "Arca", "CUP", ecc.).

Relativamente al Middleware parte ASM, considerato che la gara per l'acquisizione del nuovo sistema è in aggiudicazione è auspicabile che l'integrazione venga implementata con il nuovo aggiudicatario.

10. Si conferma che per ciascun lotto dev'essere prodotta una specifica relazione tecnica dei servizi offerti composta ognuna da 50 pagine (+ eventuali allegati), e quindi nel complesso un totale di 2 relazioni tecniche.

11. Rispetto a quanto rilevato dall'O.E. e riportato ai punti 1.,2.,3.,4., e 5., si chiarisce che fa fede esclusivamente quanto riportato negli atti di gara, a nulla valendo diverse e/o ulteriori interpretazioni da parte dei singoli O.E.

Quando all'ulteriore rilievo relativo al requisito di capacità tecnica e professionale, si premette che:

La certificazione UNI EN ISO 22301:2014 nel settore IAF 33 è pertinente al settore ICT (Information & Communication Technology) e come tale riflette le specificità del servizio oggetto del bando di gara (CPV 72000000 Servizi informatici).

In particolare lo sviluppo di un sistema di gestione della business continuity in conformità alla norma ISO 22301:2014 fornisce un valido strumento ai fornitori di servizi ICT per gestire la "loro continuità operativa", consentendo di fronteggiare eventi che potrebbero risolversi

in un'interruzione nell'erogazione del servizio e permettendo, anche, il ripristino delle attività ordinarie a livelli e con tempistiche accettabili.

Ciò premesso, in relazione alla richiesta di stralciare detto requisito dai requisiti di partecipazione, si fa presente che lo stesso è indicato dal Disciplinare di Gara tra i "Requisiti di capacità tecnica e professionale" di cui all'art.83, comma 1 del Codice dei Contratti Pubblici, per il quali, in mancanza del requisito, è possibile ricorrere all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del Codice degli Appalti.

Inoltre, è possibile ricorrere ad altre forme di partecipazione, quali raggruppamenti essendo previsto dal Disciplinare di Gara che, in caso di raggruppamenti, il requisito possa essere posseduto solo dalla mandataria.

Per tale motivo non si ritiene di poter aderire alla richiesta, essendo garantita adeguatamente il principio di libera concorrenza e favor participationis, anche nei confronti delle PMI.

Protocollo n. 2020-0235181 del 09/12/2020

12. A pagina 8 del Disciplinare di gara viene indicato che: "La durata dell'appalto, per ogni lotto, (escluse le eventuali opzioni) è di 66 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto....", al contrario nel Capitolato speciale descrittivo prestazionale a pag. 9 viene indicato: "Il progetto della durata complessiva massima di 66 mesi dalla data del verbale di avvio....." e inoltre nella successiva pag. 16 viene ulteriormente ribadito che: "Il Piano Esecutivo di Dettaglio sarà consolidato secondo la seguente procedura:

- entro 15 (quindici) giorni dalla data di contrattualizzazione, la Stazione Appaltante organizza un incontro con tutti i referenti di progetto, finalizzato all'avvio operativo delle attività, alla presentazione e discussione del Piano Esecutivo di Dettaglio redatto dalla Ditta Aggiudicataria;
- entro i successivi 7 (sette) giorni la Ditta Aggiudicataria aggiorna il Piano Esecutivo di Dettaglio avendo apportato le necessarie modifiche per recepire le eventuali osservazioni formulate. Tale piano aggiornato viene allegato al verbale di incontro cui devono partecipare tutti i rappresentanti. Dalla data del verbale decorre il I periodo contrattuale e da questa data il progetto prende il via."

Si chiede conferma che il progetto prenda il via dalla data del verbale di avvio e a decorrere da quella data vengano calcolati i 6 mesi max per la messa a regime e i 66 mesi totali di contratto.

13. Nella documentazione di gara viene richiesto che debba essere presentato in fase di offerta Il Piano di progetto. In considerazione della limitazione a 50 pagine della relazione tecnica che va presentata si chiede se sia possibile inserire suddetto piano di progetto in un allegato apposito e che lo stesso possa essere preso in considerazione per la valutazione dell'offerta tecnica.

RISPOSTE AI CHIARIMENTI

In caso di risposta negativa si chiede altresì che almeno il GANTT e la WBS di progetto possano essere presentati in un apposito allegato, per favorirne la lettura, che possa essere considerato per la valutazione dell'offerta tecnica.

14. Nel documento di gara "Caratteristiche Tecniche" a pag. 6 si indica che "Tutti i costi, anche per il coinvolgimento di terze parti, come ad esempio quelli relativi ad eventuali attività delle società fornitrici di strumentazione analitica, quelli relativi alle integrazioni dei software applicativi, etc., dovranno essere a carico della Ditta fornitrice".

Si chiede se trattasi di un refuso e gli stessi costi siano a carico della Stazione Appaltante o delle Aziende sanitarie che usufruiscono dei sistemi forniti.

In caso contrario, in considerazione del fatto che sono da interfacciare tutti i sistemi elencati nella documentazione di gara, in particolare nel documento "Caratteristiche Tecniche" al par. "C.3. Integrazioni", si chiede:

- di indicare i relativi fornitori di tutti i sistemi oggetto di interfacciamento;
- inoltre, per garantire le giuste informazioni indispensabili a tutti i partecipanti alla procedura per la valutazione dei costi da dover sostenere per tali attività e poter formulare la migliore offerta economica, i costi esposti dalle aziende fornitrici dei sistemi da interfacciare per le attività di loro competenza che dovranno essere a carico dell'aggiudicatario.

15. Nella documentazione di gara e in particolare nel "Capitolato speciale descrittivo prestazionale" a pag. 8 e 9 si indica in relazione ai tempi di fornitura: ".....Tali fasi dovranno distinguere le attività effettuate per ogni Azienda prevedendo ed indicando le attività e forniture quali:

- fornitura, installazione e configurazione del sistema di archiviazione proposto e del sistema di trasmissione delle immagini presso l'infrastruttura centrale;

In relazione all'oggetto di fornitura previsto nella Procedura si chiede se trattasi di un refuso la richiesta di fornitura, installazione e configurazione del sistema di trasmissione delle immagini presso l'infrastruttura centrale.

16. Nel Disciplinare di gara e in particolare nel par "7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE" al punto f) viene richiesto il "possesso di una valutazione di conformità del proprio Sistema per la Gestione della Continuità Operativa alla norma UNI EN ISO 22301:2014". In considerazione del fatto che tale norma specifica i requisiti per pianificare, stabilire, attuare, far funzionare, monitorare, mantenere attivo e migliorare in continuo un sistema di gestione documentato finalizzato alla protezione, alla riduzione della possibilità di accadimento, alla preparazione, alla risposta ed al ripristino riferiti ad eventi destabilizzanti quando essi di manifestano.

In considerazione della natura della presente procedura di gara si chiede se tale richiesta

RISPOSTE AI CHIARIMENTI

rappresenti un rifiuto, in caso contrario si chiede di specificare i dettagli di tale richiesta in rapporto alla presente procedura.

17. In merito a quanto richiesto nel documento “Caratteristiche Tecniche” a pag. 21 relativamente all’interfacciamento con il middleware di interfacciamento strumentazione per la ASM, in considerazione del tempo trascorso dalla stesura della documentazione di gara ad oggi si chiede quale sia lo stato dell’arte della gara menzionata e, nel caso di aggiudicazione, se è possibile conoscere il middleware da interfacciare.

18. Nel documento “Caratteristiche Tecniche” a pag. 50 par. “H.2. Verifica di conformità” viene indicato “Entro 6 mesi dalla data di stipula del contratto la Ditta deve procedere a tutte le installazioni e conseguente “messa in funzione”, dimostrandone il completo e corretto funzionamento e che ne consente formalmente l’utilizzo.” E successivamente “A completamento di tutte le installazioni ed attività la Ditta comunicherà il “pronti al collaudo” allegando la propria proposta di piano delle prove e verifiche che potrà essere integrato dalla commissione.

Le operazioni di verifica verranno effettuate nei 30 giorni successivi alla comunicazione da parte della E.A. del pronti al collaudo.....”.

Si chiede conferma che il tempo calcolato per la messa in funzione, a partire dal verbale di avvio, e che determina anche l’assegnazione del relativo punteggio indicato nella “Tabella dei criteri discrezionali (D) di valutazione dell’offerta tecnica” criterio Elementi Quantitativi, sia da determinarsi all’atto della comunicazione del “pronti al collaudo” in virtù dell’indeterminatezza dei tempi di collaudo che potrebbe essere effettuato nei 30 giorni successivi alla comunicazione.

19. Nel documento “Caratteristiche Tecniche” a pag. 10 par. “TEMPI DELLA FORNITURA” viene indicato: “Nel primo periodo le penali verranno calcolate:

- per ogni giorno solare di ritardo, anche per causa non imputabile alla ditta aggiudicataria e non conseguente a ritardi imputabili alla stazione appaltante,.....”

In considerazione che le cause non imputabili alla ditta aggiudicataria non sono “controllabili” nell’ambito della gestione del progetto, si chiede se trattasi di un rifiuto l’affermazione sopra riportata.

20. Nel disciplinare di gara si parla di aggiudicazione della gara in forma generale. Si chiede quindi conferma che la suddivisione in lotti sia relativa esclusivamente alla differente distribuzione della base d’asta e delle relative attività progettuali che si differenziano per la situazione attuale delle due aziende interessate AOR e ASM e che quindi l’aggiudicazione, come indicato nel disciplinare, sia ad unica azienda/RTI e i lotti indivisibili.

RISPOSTE AI CHIARIMENTI



RISPOSTE

12. Il progetto prende il via dalla data di sottoscrizione del contratto.
13. Si conferma che il concorrente può inserire l'allegato.
14. Il progetto si intende chiavi-in-mano pertanto tutti gli oneri sono a carico dell'aggiudicatario.

I software del SISIR sono di proprietà della Regione Basilicata.

L'attuale modalità di scambio (sia per l'aderenza agli standard internazionali che per migliori performance tecniche e di sicurezza) è quella inerente a scambi XML/HL7 implementati su WEB SERVICES, pertanto, alla data, tutte le integrazioni saranno di questo tipo.

15. Trattasi di refuso ".... Trasmissione delle immagini"
16. Si veda la risposta ai precedenti quesiti.
17. La procedura di gara è in fase conclusiva e si prevede il suo termine entro il 31.12.2020.
18. L'avvio del progetto decorre dalla data di stipula del contratto e da questa data alla data di comunicazione del "Pronti al Collaudo" verrà calcolato il tempo per la messa in funzione del sistema.
19. Trattasi di un refuso.
20. L'aggiudicazione può avvenire per singolo lotto e per singola azienda/RTI.

Protocollo n. 2020-0235194 del 10/12/2020

21. Con riferimento alla Procedura di gara in oggetto e nello specifico ai requisiti di Capacità Tecnica e Professionale di cui al punto 7.3 lettera f) del Disciplinare di Gara, con la presente Vi comunichiamo che da un'Indagine di Mercato da noi condotta ci risulta che nessuna delle Aziende Produttrici e Manutentrici di Sistemi Informatizzati per il Laboratorio Analisi (LIS) sono ad oggi in possesso della Certificazione UNI EN ISO 22301:2014 nel settore IAF 33 da Voi richiesta.

Al fine di consentire la partecipazione del più ampio numero degli Operatori Economici del Settore e nell'interesse stesso della Stazione Appaltante a garantire una maggiore

RISPOSTE AI CHIARIMENTI



concorrenzialità, chiediamo:

- Che il su citato requisito venga stralciato dal Disciplinare di Gara, in quanto non attinente all'oggetto di gara.
- Chiediamo inoltre, a causa della su citata variazione al Disciplinare di Gara e della complessità del Progetto richiesto, di voler concedere una congrua proroga dei termini per la presentazione delle offerte.

RISPOSTE

21. Si veda la risposta ai precedenti quesiti.

Il Responsabile del Procedimento
Antonio Tedesco

RISPOSTE AI CHIARIMENTI

Procedura aperta per la fornitura del sistema informatizzato del laboratorio di analisi (LIS) e dei servizi di assistenza e manutenzione full risk dell'Azienda Ospedaliera Regionale "San Carlo" e dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera. - SIMOG N. 7948432